

TEATRO PER L'INFANZIA HA CONQUISTATO I BAMBINI DI TUTTO IL MONDO LA PIÈCE DELLA 'CIVETTA'

'Goccioline' di successo

di **STEFANO MARCHETTI**

PICCOLE GOCCE d'acqua possono raccontare un grande mondo. E possono girare tutto il mondo. Come sta facendo *Goccioline*, uno spettacolo delicato ed evocativo per spiegare ai più piccoli che l'acqua è un bene da non sprecare: la Società della Civetta, compagnia di teatro per ragazzi fondata e diretta da **Guglielmo Papa**, lo ha portato perfino a Ottawa, in Canada. Pensate per i più piccoli, le creazioni fantasiose e suggestive

PROSSIMAMENTE

La nuova produzione, 'Wind', è stata commissionata dalla città inglese di Bath

del gruppo teatrale bolognese viaggiano con successo dalla Finlandia alla Turchia, dalla Corea del Sud alla Romania, e la prossima produzione, *Wind* (che si sta provando in questi giorni al teatro di Castello d'Argile), debutterà direttamente oltre Manica, il 24 settembre al Royal Theatre The Egg di Bath, in Inghilterra,

nell'ambito del locale festival di letteratura per l'infanzia. «Negli ultimi anni all'estero ci hanno sempre accolto con particolare entusiasmo», spiega Papa che è anche interprete dei suoi spettacoli: prima di dedicarsi alla sua compagnia, per vari anni ha lavorato nella La Baracca del teatro Testoni.

Qual è il linguaggio giusto per 'parlare' ai bimbi di ogni dove?

«Io credo che uno spettacolo per bambini debba avere una struttura drammaturgica forte, insomma che debba essere un vero spettacolo. Noi non ci affidiamo a espedienti tecnici, pupazzi o marionette, lavoriamo sull'essenzialità del gesto, sul gioco degli attori».

E con pochissime parole...

«Sì, in *Goccioline* per esempio ci sono due soli attori, un uomo e una donna, e tutto lo spettacolo è fatto di sguardi, silenzi e piccole azioni, un'atmosfera anche ricca di significati simbolici. Presentandolo in giro per il mondo, è stato divertente tradurre le poche parole del testo nelle varie lingue, dal russo al coreano. Abbiamo giocato anche con i nostri sbagli linguistici».



Guglielmo Papa in due scene di 'Goccioline', uno spettacolo per la prima infanzia che lo vede recitare al fianco di Fabiana Giordano per sensibilizzare anche i più piccoli al tema dell'acqua come bene prezioso da non sprecare

ANNIVERSARI

In ricordo di Tondelli

ALLE 17,30 alla libreria Ambasciatori (Via Orefici 19) Casadeipensieri ricorda Pier Vittorio Tondelli a 20 anni dalla morte: dialogo con Fulvio Panzeri e Viller Masoni con un intervento video di Andrea Adriatico e trailer di "Lo chiamavamo Vicky" di Enza Negroni.

Ora arriva "Wind": da uno spettacolo d'acqua a uno spettacolo d'aria. Vi piace raccontare gli elementi?

«Acqua e aria sono solo il punto di partenza del nostro gioco teatrale. In *Wind* avremo in scena due finestre trasportate dal vento, che si aprono e si chiudono, si avvicinano e si allontanano come in un inseguimento. Un uomo e una donna guardano ciascuno attraverso la propria finestra: fino a quando si troveranno l'uno di fronte all'altro».

Provate i vostri spettacoli insieme ai bambini?

«*Goccioline* è cresciuto con le atti-

vità di laboratorio che proponiamo nelle scuole della regione. Per *Wind* invece la produzione partirà direttamente da Bath, che ci ha dato fiducia e ci ha supportato».

Ma che genere di pubblico sono i bambini?

«Curioso ed esigente. Per un adulto andare a teatro è spesso un atto sociale, mentre un bimbo viene per essere 'nello' spettacolo. Non lo puoi ingannare. E poi, diciamoci la verità, a teatro un adulto si può anche addormentare: un bambino no e pretende che l'attore tenga sempre viva la sua attenzione senza utilizzare effetti speciali».